



Comune di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 179/2022 del 13/07/2022

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero - Corso Vittorio Emanuele/Viale Italia - L.R. 16/2004 - D.Lgs. 76/90 art. 34 comma 3 lett. C

Il giorno 13/07/2022 alle ore 15:10, in Avellino e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

GIANLUCA FESTA
LAURA NARGI
EMMA BUONDONNO
VINCENZO CUZZOLA
ANTONIO GENOVESE
GIUSEPPE GIACOBBE
STEFANO LUONGO
MARIANNA MAZZA
GIUSEPPE NEGRONE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
P	
P	
P	
	A

Assiste: VINCENZO LISSA - Segretario Generale

Presiede: GIANLUCA FESTA - Sindaco

Verificato il numero legale, GIANLUCA FESTA - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività'

Premesso che:

- l'amministrazione comunale intende avviare un'azione omogenea e coordinata atta a consentire il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, nonché la valorizzazione e il decoro degli spazi pubblici negli ambiti di particolare pregio storico e architettonico, tra cui Corso V. Emanuele e Viale Italia;
- per il raggiungimento degli obiettivi innanzi descritti si è inteso regolamentare, in maniera coerente e dettagliata, l'attività edilizia sugli edifici che fanno da cortina lungo detti assi storici, mediante l'adozione di un Piano di Recupero, le cui previsioni consentano di velocizzare il processo di recupero e di ricomposizione, soprattutto nei vuoti urbani generati del post terremoto, con processi che ne semplificano l'opera di ricostruzione;
- per la redazione di detta strumentazione urbanistica di dettaglio, con delibera di Giunta comunale n. 226 del 24/11/2020 è stato incaricato il Settore Assetto e Sviluppo del Territorio - Servizio Piani e Programmi.

Preso atto che:

- l'ufficio incaricato nel recepire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale finalizzati al completamento della ricostruzione e ricomposizione di uno degli ambiti di particolare pregio storico, riferendosi a contenuti dell'art. 31 della L. n. 457/1978 e tenendo in conto le procedure e finalità, di cui all'art. 34 del D.L. 30/03/1990 n. 76 "Testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilica, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del 23/11/1980 e 14/02/1981", ha provveduto alla redazione di un Piano Urbanistico Attuativo che nel dettaglio, mira a disciplinare gli interventi sugli edifici non ancora oggetto di recupero o ricostruzione, alla conservazione del patrimonio edilizio già ricostruito, alla riagggregazione della maglia urbanistico-funzionale con la ridefinizione degli spazi aperti, degli elementi di arredo urbano e del verde pubblico e privato.

Visto:

- la legge regionale n. 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 che stabilisce il valore e la portata degli strumenti urbanistici attuativi, nonché l'art. 10 del regolamento di attuazione n. 5 / 2011 che ne definisce il loro procedimento di formazione;
- l'art. 4 comma 2bis delle NTA allegate al PUC vigente, che in rapporto alle aree oggetto e le finalità degli interventi attribuisce al PUA valore e portata di piano di recupero, di cui alla L. 5/8/1978 n. 457;
- il PUC adottato con delibera di C.C. n. 18 sub. 13 del 23/01/2006, e definitivamente approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n° 1/2008 pubblicato sul BURC n° 4 del 28/01/2008;
- il RUEC adottato con delibera di C.C. n. 67 del 02/08/2007, definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 142 del 21/12/2007 e pubblicato sul BURC n° 4 del 28/01/2008;
- gli Atti di Programmazione degli Interventi (A.P.I.) approvati con delibera di C.C. n. 58 del 09/05/2018.

Considerato che il PUA in oggetto è demandato all'iniziativa pubblica.

Vista la proposta di PUA predisposta dall'ufficio Piani e Programmi incaricato e riferita agli immobili ricadenti all'interno della perimetrazione della Zona B di impianto storico - Zona B.1 Corso V. Emanuele e Viale Italia del PUC vigente.

Visti gli elaborati progettuali del PUA a firma arch. Angelo Rapa, dipendente del Comune di Avellino, costituiti da:

- Relazione Illustrativa;
- ELA. 1.1 - Tavole di Analisi;
- ELA. 1.2 - Inquadramento dello stato dei luoghi;
- ELA. 1.3 - Indicazione quote altimetriche - profilo - sezioni;
- ELA. 1.4 - Prospetti e indicazione degli edifici storici;
- ELA. 1.5 - Edifici storici ed aree di valore storico;
- ELA. 1.6 - Stato attuativo della ricostruzione;
- ELA. 1.7 - Stato conservazione dell'edificato;
- ELA. 2 - Planimetria di progetto;
- ELA. 3 - Modalità di intervento;
- ELA. 4 - Spazi pubblici di riqualificazione;
- ELA. 5 - Norme tecniche di attuazione;
- ELA. 6 - Schema di convenzione;
- ELA.7 - Allegato - Relazione geologica a firma dott. Geol. Nicola Polzone;
- ELA. 7.A - Relazione di compatibilità tra le previsioni urbanistiche del PUA e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
- ELA. 8 - Ambiente acustico, Piano di Zonizzazione Acustica e Relazione tecnica di previsione di impatto acustico a firma arch. Michelangelo Sullo e Ing. Gabriella Del Paradiso;
- ELA. 9 - Fattibilità finanziaria;

Visti i pareri obbligatori prescritti per legge ed in particolare:

- il parere preliminare favorevole con prescrizioni espresso con nota del 27/01/2022/0001780-P ed acquisita al protocollo 23347/2022 del 22/03/2022 da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
- il parere preliminare favorevole con prescrizioni del Genio Civile di Avellino, con nota del 29/03/2022 prot. 01692346 acquisita al protocollo n. 0035565/2022 del 04/05/2022;
- il parere preliminare favorevole con prescrizioni della ASL AV espresso con nota del 01/06/2022 prot. 10256 ed acquisita in data 01/06/2022 prot. 44242.

Considerato che il piano costituisce strumento attuativo del PUC e non rientra tra i piani da sottoporre al parere dell'Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 15/03/2000, così come stabilito dalla stessa Autorità con nota del 10/09/09 prot. 42114/36553.

Considerato inoltre che la proposta di PUA contiene lo schema di convenzione conforme allo schema tipo di cui all'allegato 5 degli A.P.I. approvati con delibera di C.C. n. 58 del 09/05/2018, relativamente agli interventi demandati ai privati ricadenti all'interno della perimetrazione del PUA.

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Urbanistica reso nella seduta del 12/07/2022 con verbale n. 6;

Vista la L.r. 22/12/04 n. 16 e ss.mm.ii.

Visto il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale della Campania.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio.

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari.

Visto il parere di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Comunale.

Considerato infine che il PUA in oggetto è compatibile con il PUC vigente e con i Piani di settore comunali.

Con votazione unanime, e palese;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante del presente deliberato;
- di adottare ai sensi dell'art. 27 comma 2 della legge regionale n. 16/2004 la proposta di PUA in oggetto, redatta secondo i contenuti delle NTA del P.U.C. approvato con D.P.G.P. n. 1/2008, del RUEC approvato con delibera di C.C. n. 142 del 21/12/2007 e degli A.P.I. approvati con delibera di C.C. n. 58 del 9/5/2018, i cui elaborati progettuali a firma dell'arch. Angelo RAPA dipendente del Comune di Avellino, sono costituiti da:
 - Relazione Illustrativa;
 - ELA. 1.1 - Tavole di Analisi;
 - ELA. 1.2 - Inquadramento dello stato dei luoghi;
 - ELA. 1.3 - Indicazione quote altimetriche - profilo - sezioni;
 - ELA. 1.4 - Prospetti e indicazione degli edifici storici;
 - ELA. 1.5 - Edifici storici ed aree di valore storico;
 - ELA. 1.6 - Stato attuativo della ricostruzione;
 - ELA. 1.7 - Stato conservazione dell'edificato;
 - ELA. 2 - Planimetria di progetto;
 - ELA. 3 - Modalità di intervento;
 - ELA. 4 - Spazi pubblici di riqualificazione;
 - ELA. 5 - Norme tecniche di attuazione;
 - ELA. 6 - Schema di convenzione;
 - ELA.7 - Allegato - Relazione geologica a firma dott. Geol. Nicola Polzone;
 - ELA. 7.A - Relazione di compatibilità tra le previsioni urbanistiche del PUA e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
 - ELA. 8 - Ambiente acustico, Piano di Zonizzazione Acustica e Relazione tecnica di previsione di impatto acustico a firma arch. Michelangelo Sullo e Ing. Gabriella Del Paradiso;
 - ELA. 9 - Fattibilità finanziaria;
- di dare mandato al dirigente del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio per la definizione delle procedure di cui l'art. 10 del regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 della Giunta Regionale della Campania;
- di dare alla presente immediata eseguibilità.



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: parcri@autoritadibacino.it

10 SET. 2009
N. 6706

Prot. n° 6706

Caserta, - 9 SET. 2009

Vs. rif. n°45266 URB del 23/07/2009

MUNICIPIO DI AVELLINO
PROT.N. 42114/2009-EN
DEL. 10/09/09 DA PRO
A URB NUM. 36553

Al Comune di Avellino
Settore Pianificazione e Uso del Territorio
Servizio Piani e Programmi
83100 - AVELLINO

Oggetto: L.R. 16/04 art.27 co.3 - Deliberazione G.R. n. 635 del 9/05/05 art. 11. - CHIARIMENTI.

Come già precisato nelle note di riscontro a precedenti specifiche richieste di parere (Vs. prott. 41379 del 2008, 7425 e 7427 del 2006), si ribadisce che i piani attuativi degli strumenti urbanistici generali, come quelli di cui all'art. 26 della L.R. Campania n. 16/2004, non rientrano tra i piani da sottoporre al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 15/03/2000 (G.U. n. 184 dell'8/08/00), ancor più se per lo strumento urbanistico generale, da cui derivano, è stato preventivamente acquisito il parere della stessa Autorità.

A tal riguardo si ricorda che per il PUC del Comune di Avellino questa Autorità ha espresso il parere prot. n. 10439 del 30/12/2005.

Per tutto quanto innanzi, si rappresenta che i suddetti piani attuativi di scala comunale non sono soggetti a nuovo parere di quest'Autorità.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Pareri

Ing. Filippo PENGUE





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per
i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0169234 29/03/2022 11,57

Mitt. : 501803 Genio civile di Avellino: pres...

Dest. : COMUNE DI AVELLINO RESP. S.U.A.P. DE CESARE LUIGI

Classifica : 50.9.12. Fascicolo : 2 del 2022



Comune di Avellino
Responsabile S.U.A.P.
Arch. Luigi DE CESARE
pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e art.15 L.R. 07.01.1983 n. 9.

Oggetto: Comune di Avellino. **Strumento Urbanistico: P.U.A.** - Progetto: Piano di Recupero "Corso Vittorio Emanuele e Viale Italia", ai sensi della L.457/78.

Richiedente: Comune di Avellino.

Pratica n. 430

PREMESSO che:

- il Comune di Avellino con nota n. 92505/21 del 07/12/2021 a firma del responsabile del Servizio Piani e Programmi dell'U.T.C., acquisita al prot. n. 619772 del 13/12/2021, ha chiesto il parere di rischio sismico per l'attuazione del P.U.A., sull'allegato progetto di pianificazione del Piano di Recupero "Corso Vittorio Emanuele e Viale Italia", trasmesso in copia cartacea e digitale;
- la competenza del Genio Civile afferisce al rilascio del parere di conformità all'art.89 del D.P.R. 380/01 e all'art. 15 della L.R.9/83, per la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio ai soli fini della prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici.

VISTA:

- la documentazione utile trasmessa, costituita dai seguenti elaborati tecnici:

Allegati urbanistici:

- relazione illustrativa;
- ELA. 1.1 Tavole di Analisi;
- ELA. 1.2 Inquadramento dello Stato dei Luoghi;
- ELA. 1.3 Indicazione quote altimetriche - profili- sezioni;
- ELA. 1.4 Prospetti e indicazioni degli edifici storici;
- ELA. 2 Planimetria di progetto;
- ELA. 7.A Relazione di compatibilità tra le previsioni urbanistiche del PUA e le condizioni geomorfologiche dei suoli (D.P.R. n.380/01 e smi,art.13 - L.R. 9/83 art.14);
- copia parere Autorità di Bacino.

Allegati geologici:

- ELA. 7 Relazione geologica e sulla modellazione sismica;
- ELA. 7.1 Stralci cartografici -Studio geologico allegato al PUC;

DATO ATTO CHE:

- il comune di Avellino è classificato sismico;
- il comune di Avellino è dotato di P.U.C. vigente;
- l'intervento proposto prevede la pianificazione urbanistica dell'area degli ambiti storici di Corso Vittorio Emanuele e Viale Italia, con interventi di recupero e riqualificazione ricadenti nel perimetro storico B1 del comune di Avellino, nel NCT ai fogli 10-21-36-37-38 e 39;
- il progetto costituisce P.U.A. dello strumento urbanistico vigente (P.U.C.);
- la relazione di compatibilità tra le previsioni urbanistiche del P.U.A. e le condizioni geomorfologiche dei suoli -ELA.7.A-, redatta dal progettista urbanista, per l'inquadramento geomorfologico e la caratterizzazione tecnica delle litologie della complessiva area d'interesse, ha tenuto conto delle risultanze dell'ELA.7 "relazione geologica e sulla modellazione sismica" di aree comprese nel perimetro oggetto del P.U.A., nonché, per diretta comparazione, delle cartografie tematiche del P.U.C. vigente;
- la documentazione tecnica di riferimento per l'area oggetto di P.U.A. comprende:
 - l'illustrazione del piano delle indagini geologiche dirette ed indirette eseguite per la redazione del P.U.C. di Avellino, indicate nello stralcio dell'elaborato 2.3 -"carta delle indagini"-, circoscritte all'area di pianificazione e al contorno significativo;
 - l'esito del sondaggio geognostico S1, a carotaggio continuo, la relativa colonna stratigrafica, gli esiti delle prove di laboratorio dei campioni indisturbati, l'esito dell'indagine sismica (tipo MASW) come riportati nell' ELA.7 di relazione geologica di comparazione. Per detto elaborato è stata resa l' autorizzazione all'uso dal tecnico redattore.

VISTE:

- la legge 2/2/74 n.64 art.13;
- la legge regionale n.9 del 7/01/83 art.15;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 art. 89;
- il D.G.R. n.5447 del 7/11/2002;
- l'O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.248 del 21/01/2003;
- la D.G.R. n.816 del 10/06/2004;
- la legge regionale n°16 del 22/12/2004;
- la D.G.R. n.635 del 21/04/2005;
- la D.G.R. n.1701 del 28/10/2006 LL.PP. - linee guida su rischio sismico.
- la D.G.R. n.118 del 27/05/2013;
- il D.M. Infrastrutture e trasporti 17/01/18-aggiornamento delle "norme tecniche per le costruzioni".

CONSIDERATO:

- che gli atti del presente progetto di pianificazione risultano corrispondenti al disposto dell'art.14 della L.R.9/83;
- che dagli elaborati geologico-tecnici risultano identificati:
 - il litotipo affiorante di copertura, con coltre superficiale caratterizzata dai depositi piroclastici quaternari dell'ignimbrite campana, su substrato dei conglomerati poligenici e/o del flysh argilloso/marnoso differenziati nella loro distribuzione areale;
 - l'assetto geomorfologico generale del terrazzo ignimbrico, rilevandosi stabile (carta della zonazione -ela.10.3-) anche dal confronto con le delimitazioni a rischio dell'Autorità di Bacino;
 - la distribuzione del complesso idrogeologico prevalente dei depositi ignimbrici, aventi una permeabilità per porosità variabile, per cui nella eventuale presenza di localizzate falde di superficie vanno verificate le condizioni della suscettibilità alla liquefazione;
 - le proprietà fisico-meccaniche delle litologie interessate dalle indagini e le proprietà dinamiche dei sismostrati indagati rilevandosi per il territorio d'interesse del Piano di Recupero, in linea generale, parametri riconducibili alla categoria di tipo C, localmente di tipo B, ai sensi del D.M. Infrastrutturali del 17/01/2018;
 - l'azione sismica, con spettro di risposta sismica locale, rispetto ad $a_g=0,25_g$ di normativa, zona 2, per il comune di Avellino;

- l'azione sismica, con spettro di risposta sismica locale, rispetto ad $a_g=0,25g$ di normativa, zona 2, per il comune di Avellino;
- che, ai sensi del R.D.523/904, il progetto di pianificazione nell'ambito della sua perimetrazione non presenta interferenze dirette e/o indirette con alvei del demanio idrico;
- che non risultano variazioni delle perimetrazioni dell'Autorità di bacino, già espresse sul parere del P.U.C. vigente;
- che è allegata la relazione di verifica della compatibilità geologico-tecnica e di stabilità delle aree tra le previsioni urbanistiche delle opere di progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio (L.64/74 art.13 c.1), rilevando che *"Da un punto di vista insediativo il Piano Urbanistico non prevede la realizzazione di nuovi edifici se non la ricostruzione dell'esistente e, quindi, senza nuove volumetrie che possano incidere sulla stabilità dei pendii dell'areale interessato"*.

RITENUTO:

- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente documentati e/o certificati;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità e rischio sismico in esso descritti,

si esprime

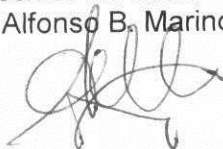
PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche del territorio ai soli fini della prevenzione del rischio sismico, relativamente all'intervento di pianificazione del P.U.A. del richiedente comune di Avellino, dal titolo "Piano Urbanistico Attuativo Piano di Recupero di Corso V. Emanuele - Viale Italia", e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Avellino, con le seguenti prescrizioni:

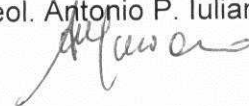
- gli elaborati resi per le considerazioni geologiche sono da intendersi di carattere generale (sottozonazione/microzonazione definite con metodologie di I e II livello), e, pertanto, preliminarmente a qualsiasi intervento edile e/o opera edile e/o di movimento delle terre, dovranno eseguirsi sempre indagini geologiche e geognostiche puntuali, comprese quelle utili alla caratterizzazione geomeccanica e geofisica dei terreni, in linea con la normativa vigente ai sensi del D.M. del 17/01/2018;
- per le opere da realizzare andranno eventualmente verificate/valutate di volta in volta, la fattibilità di interventi sui pendii, e/o in aree a loro diretta influenza, nonché in tutte quelle zone suscettibili sismicamente ad instabilità in quanto a caratteristiche strutturali e geomorfologiche delle formazioni superficiali e di substrato, mediante l'ausilio di analisi e/o analitiche verifiche di stabilità, ai sensi della normativa di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018 e circolare esplicativa n°7 del 21/01/2019;
- la categoria di suolo che si andrà ad individuare sia coerente ed omogenea in tutta l'area d'interesse significativo alle opere da realizzare, valutandone la funzione spettrale con quella dell'area di sito, per cui nel caso di tipologie di suolo differenti (categorie suoli 3.2.II - DM 17/01/18) utilizzare quella più conservativa;
- precedentemente ai singoli progetti di riqualificazione e/o recupero del patrimonio edilizio occorre osservare le prescrizioni normative di modellazione geologica, nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa sismica vigente e nel D.M. Infrastrutture e trasporti 17/01/18 e, coerentemente al paragrafo 7.11.3.4, per gli interventi che lo richiedono, andranno verificate le condizioni alla liquefazione;
- occorre rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle risorse idriche;.

- resta fermo l'obbligo della richiesta dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83 e ss.mm.ii.;
- vengano realizzate opportune opere di drenaggio e di canalizzazione per lo smaltimento delle acque meteoriche, superficiali e profonde al fine di non pregiudicare le caratteristiche geomeccaniche dei litotipi fondali;
- vengano realizzate opportune ed idonee opere di sostegno dove si prevedono sbancamenti.

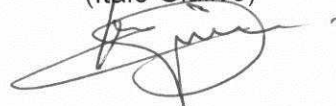
Il Tecnico Istruttore
Arch. Alfonso B. Marino



Il Responsabile del Procedimento
geol. Antonio P. Iuliano



Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 50.18.03
(Italo Giulivo)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Al

Al Comune di AVELLINO (AV)
 Settore Pianificazione e uso del territorio

Oggetto: AVELLINO (AV) – PUA – Piano di Recupero Corso V. Emanuele e Viale Italia– art.26 L.R. n. 16/2004
 Parere di competenza

In relazione alla nota indicata a margine, pervenuta il 19/11/2021 e assunta al prot. n. 25221, questa Soprintendenza, esaminata la relativa documentazione, formula i seguenti indirizzi limitatamente agli aspetti di propria competenza amministrativa riportata:

- Relativamente agli interventi indicati nelle Norme di Attuazione all'art.7 "Edifici da realizzarsi in sito anche previa demolizione degli attuali manufatti che dovranno conservare carattere documentario – Edifici di Gruppo 3 e 4 artt.7 e 9 delle NTA del PUC" altrimenti detti di *Ristrutturazione edilizia di tipo conservativo*, facenti riferimento all'art. 31 lettera d) della L.457/78, si ritiene che per quanto riguarda gli edifici sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 D.Lgs.42/2004 sono ammessi solo interventi di Manutenzione ordinaria e straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, previo approfondimento ricognitivo del singolo edificio e dell'intero comparto in modo da evitare la possibile cancellazione di episodi significativi per il patrimonio edilizio esistente e si prescrive per essi l'obbligo del rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 42/04 da parte di questa Soprintendenza;
- Relativamente agli interventi indicati nelle Norme di Attuazione all'art.8 come *Ristrutturazione edilizia* per "Edifici da realizzarsi in sito previa demolizione degli attuali manufatti anche attraverso comparto edificatorio – Edifici di gruppo 4 artt.7 e 9 delle NTA del PUC, si prescrive, nel caso degli edifici sottoposti a tutela ai sensi dell'art.10 D.Lgs.42/04 l'obbligo del rilascio di autorizzazione ai sensi del citato decreto;
- dovranno essere individuati e sottoposti a misure di protezione i viali alberati e gli alberi monumentali se esistenti.
- Per quel che concerne gli aspetti di pianificazione e di tutela riferibili al settore paesaggistico, questa Soprintendenza ritiene opportuno ricordare la necessità che gli interventi rientranti nella fascia sottoposta a tutela ex art.142 del D.Lgs.42/04 – Parco del Fenestrelle art.22 NTA del PUC - siano sottoposti alle procedure previste dall'art.146 dello stesso D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;
- Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria riguardanti pitture, superfici decorate dell'architettura presenti all'interno di palazzi, pubblici e/o privati, nonché gli interventi, di qualunque genere, sugli apparati decorativi lapidei degli edifici, quali stemmi, stucchi e affreschi, e gli apparati decorativi lignei quali medaglioni, soffitti cassettonati con bassorilievi intagliati, travature con applicazioni di carta ornata di fregi dipinti, i portali lignei, le finestre ed ogni altro elemento di pregio, nel rimandare alle vigenti norme di tutela (D.lg.vo 42/2004) si prescrive di preservare la predisposizione di un progetto d'intervento specifico per ogni opera, corredato da schede tecniche relative agli interventi specifici da eseguire e ai materiali da impiegare, e redatto da un restauratore di beni culturali abilitato alla professione, ai sensi dell'art. 182 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), presente nell'elenco dei professionisti abilitati del Mibac e in possesso dell'attestazione OSZA.
- Per quanto attiene alla tutela archeologica, al fine di garantire la protezione di eventuali preesistenze antiche e nel rispetto della normativa vigente, tutte le operazioni che comprendano scavi e/o movimentazioni terra dovranno essere eseguite con l'assistenza scientifica di un archeologo di comprovata professionalità ed esperienza, il cui curriculum dovrà essere inviato con congruo anticipo a questa Amministrazione; nel caso di interventi su elevati riferibili ad edifici cronologicamente inquadrabili fino al medioevo, al fine di restituirne una corretta lettura diacronica, dovrà essere preventivamente eseguita un'indagine stratigrafica delle murature, realizzata da professionisti archeologi competenti.

Il Responsabile del Procedimento
 Arch. Luigi Di Muccio

[Signature]

Il Funzionario Archeologo
 Dott.ssa Silvia Pacifico

[Signature]

LPS

Il Funzionario Settore Paesaggistico
 geom. Lucio Raffaele Marsiglia

[Signature]

IL SOPRINTENDENTE
 Dott.ssa Raffaella Bonaudo

[Signature]



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
 Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
 Via Dalmazio, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
 PEC: mibac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it



Prot. 0044242/2022 del 01/06/2022

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Direttore dr. Giuseppe Conte
Via Circumvallazione 77, 83100 Avellino
tel. 0825292612/15/30 – fax 0825/32341

direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

Prot. 10256

Avellino li 01-6-22

Al Sig. Sindaco del Comune di
Avellino

Oggetto :L.R. 16/04 art. 26 Piano Urbanistico Attuativo avente valore di piano di recupero ai sensi della L. 457/78. Comune di Avellino: Corso Vittorio Emanuele– Viale Italia.

In riferimento all'istanza in oggetto, n. Ns. prot. 38771 del 19.11.2022 e successive integrazioni n. prot. 2046 del 03.02.2022, n. 9114 del 13.05.2022, n.9418 del 19.05.2022 e 9882 del 26.05.2022, esaminati i grafici e la relazione tecnica prodotti,

vista la nota n. Ns. prot. 9418 del 19.05.2022 con la quale il Responsabile del Servizio Piani e Programmi, Arch. De Cesare, significa che la relazione previsionale di impatto acustico prodotta è firmata digitalmente dai professionisti competenti in acustica Arch. Sullo M. e Ing. Del Paradiso G.;

premesso che le norme stabilite in detto piano di recupero non dovranno in alcun modo essere prevalenti né in contrasto con le previsioni del PUC vigente e che le altezze utili dei luoghi di lavoro, mai inferiori a mt. 3,00, sono sanciti dalla normativa vigente (D. Lvo 81/08) si esprime parere di competenza igienico-sanitario favorevole del progetto di PUA relativo a Corso Vittorio Emanuele– Viale Italia.

Tuttavia si specifica che:

- l'allaccio alle reti idriche e fognarie dovrà avvenire evitando le eventuali interferenze nel sottosuolo dei due sottoservizi e comunque rispettando la modalità indicata dalla D.M.LL.PP. 04.02.1977;
- il presente parere si riferisce esclusivamente al Piano Urbanistico Attuativo e non alle unità immobiliari per le quali sarà necessario richiedere ed acquisire specifico parere igienico-sanitario;

Sono fatti salvi i pareri di altri Organi ed Enti competenti.

Il Direttore UOC Igiene e Sanità Pubblica

Dr. Giuseppe Conte



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE VI – ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI

SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2022

VERBALE N. 6/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 16:00, previa convocazione, si è tenuta la seduta della 5° commissione – Urbanistica – Governo del Territorio – Pianificazione strategica, per discutere il seguente Ordine del giorno :

1. Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Recupero : “Corso Umberto I – Via F. Tedesco” – Adozione – L.R. 16/2004 art. 26 – D.L. 76/90, art. 34 comma 3 lett. c ;
2. Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Recupero : “Corso Vittorio Emanuele – Viale Italia” – Adozione – L.R. 16/2004 art. 26 – D.L. 76/90, art. 34 comma 3 lett. c ;
3. Istanza di riclassificazione urbanistica edificio in ditta Vetroni Aster ;
4. Istanza di monetizzazione aree a standards del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Lottizzazione in ditta ex Ferrara/Masucci alla Contrada Pennini ;
5. Proposta delibera di C.C. 67/2022 - Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale ;
6. Proposta delibera di C.C. 122/2022 - Acquisizione al Patrimonio Comunale immobile censito in catasto al foglio 41, particella 204, denominato "Chiesa dell'Addolorata"
7. Proposta delibera di C.C. 157/2022 - Acquisizione al patrimonio comunale immobile censito in Catasto al foglio 40 particella 1814, ubicato alla via Francesco Tedesco civici 105/109
8. Proposta delibera di C.C. 162/2022 - Acquisizione al patrimonio comunale immobile ubicato al Corso Umberto I civici 344/346 e identificato catastalmente al Foglio 40, particella 1912, per la riqualificazione e il riuso.
9. Proposta delibera di C.C. 163/2022 - Acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile ubicato al Corso Umberto I civici 348/350 identificato catastalmente al Foglio 40, particella 186, per la riqualificazione e il riuso
10. Proposta di delibera di C.C. 164/2022 - Acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile ubicato al Corso Umberto I civici 290/292 e identificato catastalmente al Foglio 40, particella 1895, per la riqualificazione e il riuso.
11. Proposta di delibera di C.C. 165/2022 - Acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile ubicato al Corso Umberto I civici 294/296 e identificato catastalmente al Foglio 40, particella 171 subb. 2 e 4, per la riqualificazione e il riuso
12. Varie ed eventuali

Alle ore 16:30 sono presenti :

- Il consigliere **Mario Spiniello**, su delega del Presidente Antonello De Renzi, in presenza ;
 - Il consigliere **Ferdinando Picariello**, in qualità di Vicepresidente, in presenza ;
 - Il consigliere **Diego Guerriero**, in qualità di componente, in presenza ;
 - Il consigliere **Gianluca Gaeta**, in qualità di componente, in videoconferenza ;
 - Il consigliere **Nicola Giordano**, in qualità di componente, in presenza.
- E' presente altresì l'assessore all'urbanistica arch. Emma Buondonno, in video conferenza.

Assiste ai lavori l'arch. Luigi De Cesare in qualità di segretario verbalizzante, nonché di delegato dal Dirigente del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio.

In assenza del consigliere De Renzi, presiede la seduta il consigliere Ferdinando Picariello.

Il Presidente, ritenuto valido il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

1° e 2° punto all'ordine del giorno

- *Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Recupero : “Corso Umberto I – Via F. Tedesco” – Adozione – L.R. 16/2004 art. 26 – D.L. 76/90, art. 34 comma 3 lett. c ;*
- *Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Recupero : “Corso Vittorio Emanuele – Viale Italia” – Adozione – L.R. 16/2004 art. 26 – D.L. 76/90, art. 34 comma 3 lett. c ;*

Avendo la medesima natura i due argomenti indicati vengono discussi congiuntamente.

L'arch. De Cesare illustra i contenuti dei due Piani Attuativi predisposti dall'ufficio e redatti in conformità alle previsioni del vigente PUC, dotati dei pareri preliminari favorevoli della ASL e del Genio Civile e propedeutici alla adozione dei Piani Attuativi.

Il consigliere Giordano, pur apprezzando il lavoro svolto dagli uffici, ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto preliminarmente predisporre ed approvare gli Atti di Programmazione degli Interventi, occuparsi della programmazione complessiva inerente l'adeguamento e/o la revisione dello strumento urbanistico vigente, e poi approfondire le tematiche specifiche tramite i Piani Urbanistici Attuativi.

A questo punto si pongono in votazione i due P.U.A. in discussione, ed atteso che non risulta più collegato in video conferenza il componente Gianluca Gaeta, la votazione risulta la seguente :

- Favorevoli : Picariello Ferdinando, Guerriero Diego, Spiniello Mario ;
- Astenuto : Giordano Nicola ;
- Assente : Gaeta Gianluca.

3° punto all'ordine del giorno

Istanza di riclassificazione urbanistica edificio in ditta Vetroni Aster.

L'arch. De Cesare illustra i contenuti della richiesta, relativa sostanzialmente al riconoscimento dell'errore materiale verificatosi nella classificazione dell'edificio in oggetto, che nell'allegato 4 del PUC è stato censito quale edificio appartenente al gruppo 3 – Edificio di valore documentario – artt. 7 e 9 delle NTA del PUC, mentre sulla tavola 3 – Modalità di intervento è censito come edificio appartenente al gruppo 2 – Edifici di valore storico artt. 7 e 9 delle NTA del vigente PUC.

La procedura per effettuare la variazione della classificazione dell'edificio, qualora venga dimostrata l'errata classificazione (errore materiale) è indicata dall'art. 9 – punto 18 delle NTA del vigente PUC.

Il consigliere Giordano, vista la richiesta e gli atti e documenti contenuti nella medesima, ritiene che non si possa aderire alla medesima, atteso che non risulta prodotta idonea documentazione atta a dimostrare l'errata individuazione dell'edificio in relazione al gruppo di appartenenza ; inoltre dalla documentazione fotografica allegata alla richiesta si evince che l'edificio ha già subito interventi recenti, e invita l'assessore a sospendere l'esame della pratica per approfondimenti istruttori.

Viene posta in votazione la richiesta di sospensione :

- Favorevoli : Spiniello Mario, Guerriero Diego ;
- Contrari : Picariello Ferdinando, Giordano Nicola ;
- Assente : Gaeta Gianluca.

La richiesta di sospensione dell'esame della richiesta viene respinta, poiché a parità di votazione prevale il voto del Presidente.

A questo punto viene posta a votazione la delibera di riclassificazione dell'edificio :

Favorevoli : Spiniello Mario, Guerriero Diego ;

Contrari : Picariello Ferdinando, Giordano Nicola ;

Assente : Gaeta Gianluca.

La delibera di riclassificazione dell'edificio viene respinta, poiché a parità di votazione prevale il voto del Presidente.

4° punto all'ordine del giorno

Istanza di monetizzazione aree a standards del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Lottizzazione in ditta ex Ferrara/Masucci alla Contrada Pennini.

L'arch. De Cesare illustra i contenuti della richiesta, relativa sostanzialmente al riconoscimento della natura pubblica delle infrastrutture realizzate a servizio dell'intervento di lottizzazione Ferrara/Masucci, atteso che le stesse sono state prescritte dagli Enti erogatori di servizi per adeguare le infrastrutture al dimensionamento necessario al recepimento anche di insediamenti esterni alla lottizzazione.

Trattasi pertanto di richiesta di scomputo dai contributi di costruzione dovuti, per esigenze di pubblico interesse.

La Commissione, visti gli atti contenuti nel fascicolo, esprime parere favorevole all'unanimità degli intervenuti (Gaeta Gianluca assente).

5° punto all'ordine del giorno

Proposta delibera di C.C. 67/2022 - Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale.

L'arch. De Cesare illustra i contenuti del Regolamento in oggetto, predisposto dall'Ufficio ; con il Regolamento in discussione si disciplinano le procedure tese al recupero degli edifici e beni in stato di abbandono esistenti sul territorio comunale.

Laddove i privati, sollecitati a mezzo di provvedimenti loro notificati, risultino inadempienti ad ottemperare ai provvedimenti emanati dall'A.C., previo riconoscimento dell'interesse pubblico si può procedere anche alla acquisizione degli stessi attribuendogli una "funzione di pubblico interesse" conformemente alle disposizioni del vigente PUC.

L'assessore pone l'attenzione sulle corrette procedure da adottare per evitare contenziosi in riferimento ad eventuali espropri che si rendessero necessari.

La commissione evidenzia che le procedure indicate comportano la partecipazione ed il coinvolgimento dei privati proprietari nel procedimento, e pertanto ritiene che le tematiche siano state correttamente valutate.

A questo punto viene posta a votazione la proposta di delibera :

Favorevoli : Spiniello Mario, Guerriero Diego ;

Astenuti : Picariello Ferdinando, Giordano Nicola ;

Assente : Gaeta Gianluca.

La proposta di delibera inerente il *Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale* viene approvata.

Alle ore 18:15, vista l'ora tarda, Il Presidente della commissione, dichiara sciolta la seduta, e la aggiorna a data da destinarsi per il prosieguo dell'esame delle pratiche inserite all'ordine del giorno.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

F.to Il Presidente

Dott. Ferdinando Picariello

F.to Il Segretario

arch. Luigi De Cesare

(Firma autografa omessa ai sensi art. 3, c.2 D.LGS.12/02/1993 N. 39)

Reynolds

Ferrisole Greenberg, Spivack

Askenazi Piccinello, Gordon.

12/07/2022

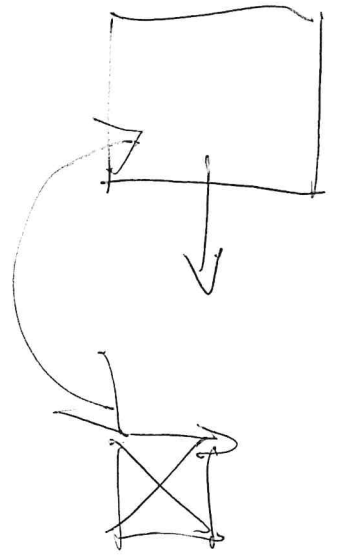
Picciello

Grillo videocamfi = No

Spiridello & De Renzi

Quintero

Gordano



~~Quintero videocamfi.~~



1-2) PUA

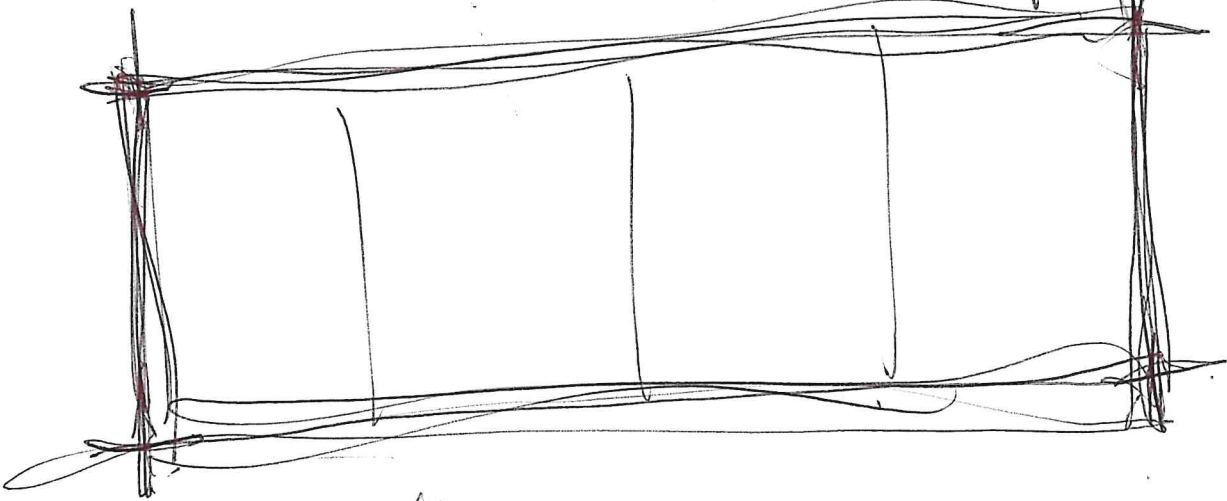
C.V.E.

C.V.I.

Favorabili: Quintero, Spiridello

Picciello

Avversari: Gordano



3) Sereno

favorabile

favorabile Spiridello, Quintero
Picciello - Gordano!

4) Vetro

sospensione
ulteriore

No

favorabile Quintero, Spiridello
Picciello, Gordano

[Handwritten signature]



Con riferimento alla proposta n. 164 dell' 8 giugno 2022 il Segretario Generale rende il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico espresso ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Lissa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Lissa', is written over the printed name of the General Secretary.



Comune di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero - Corso Vittorio Emanuele/Viale Italia - L.R. 16/2004 - D.Lgs. 76/90 art. 34 comma 3 lett. C

Il Dirigente del ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Avellino, 13/07/2022



Comune di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero - Corso Vittorio Emanuele/Viale Italia - L.R. 16/2004 - D.Lgs. 76/90 art. 34 comma 3 lett. C

Il Dirigente del BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Avellino, 13/07/2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
GIANLUCA FESTA

Segretario Generale
VINCENZO LISSA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Avellino, 25/07/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 13/07/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 179/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Avellino, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.